



Ministero della Giustizia
 DIPARTIMENTO DELL' AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
 UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
 UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI



0352975-2002

PU-GDAP-100-07/08/2002-0352975-2002

Alle Organizzazioni Sindacali

S.A.P.Pe. - Via Trionfale, 79/A
00136 ROMA

O.S.A.P.P. - Via della Pisana, 228
00163 ROMA

C.I.S.L. - F.P.S./P.P. - Via Lancisi, 25
00161 ROMA

C.G.I.L. - F.P./P.P. - Via Leopoldo Serra, 31
00153 ROMA

U.I.L. - P.A./P.P. - Via Emilio Lepido, 46
00175 ROMA

Si.N.A.P.Pe. - Piazza Imerio, 21
00165 ROMA

F.S.A C.N.P.P.- Si.A.P.Pe. UG.L./F.N.P.
 Via Spaccarelli, n. 86
00100 ROMA

Si.A.L.Pe.- A.S.I.A.
 Via dell'Argilla, n. 4
00185 ROMA

S.A.G. -P.P.
 Largo dei Lombardi, n. 21
00186 ROMA

OGGETTO: Remunerazione lavoro straordinario al personale del Corpo di polizia penitenziaria . Esercizio Finanziario 2002 – cap. 1620.

Di seguito a precorsa corrispondenza, si trasmette in allegato, copia della bozza di Lettera Circolare, elaborata dalla Direzione Generale del Personale e Formazione, relativa alla remunerazione di lavoro straordinario specificato in oggetto.

Si invitano codeste OO.SS. a far pervenire a questo ufficio eventuali osservazioni entro e non oltre il **10 settembre 2002** al Fax n. **0666165355**.

IL VICE CAPO DEL DIPARTIMENTO



Ministero della Giustizia

**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE
TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO "POLIZIA PENITENZIARIA"**

Prot. n./ 3.9

Roma, li 5 Agosto 2002

LETTERA CIRCOLARE
allegati uno

e, p.c.

Al Signor Direttore del Centro
Amministrativo "Giuseppe Altavista"

Ai Signori Direttori Generali delle
Direzioni Generali del Dipartimento

Ai Signori Dirigenti delle Unità Dirigenziali
del Capo del Dipartimento

Al Signor Direttore dell'Istituto Superiore
degli Studi Penitenziari

Al Signor Dirigente Responsabile del Gruppo
Operativo Mobile

Al Signor Dirigente Responsabile del
Servizio Centrale delle Traduzioni e
Piantonamenti

Al Servizio per le Relazioni Sindacali

LORO SEDI

OGGETTO: Remunerazione del lavoro straordinario al personale del Corpo di polizia penitenziaria. Esercizio finanziario 2002 – cap. 1620.



Ministero della Giustizia

Si fa seguito alla ministeriale n. 003344/3.1 del 25 febbraio 2002 per fornire le direttive atte a disciplinare, per l'anno in corso, le modalità di attribuzione del compenso per lavoro straordinario al personale del Corpo di polizia penitenziaria amministrato da codesta Direzione e dipendente da questo Centro di Responsabilità.

Al riguardo, si comunica che, per il corrente esercizio finanziario, il monte ore assegnato a codesta Direzione, determinato sulla base del budget disponibile pari ad euro 1.929.611,86, è di **complessive 195.701 ore** così ripartito:

- n.111.716 ore per le esigenze operative dell'Ufficio del Capo del Dipartimento e delle Direzioni Generali del D.A.P.;
- n.12.375 ore per le esigenze operative di codesta Direzione e degli altri Uffici e Servizi presso cui opera personale di Polizia penitenziaria amministrato;
- n.71.610 ore per le esigenze operative del personale impiegato dal Gruppo Operativo Mobile **compreso quello impiegato, a qualsiasi titolo, presso le Direzioni Generali, gli Uffici e i Servizi del Dipartimento.**

Il predetto monte ore è definitivo ed in nessun caso potrà subire incrementi nel corso del corrente anno.

Ciò premesso, si comunica che in conformità a quanto previsto dal Decreto Interministeriale, in corso di perfezionamento, **il limite massimo individuale mensile** entro cui potranno essere richieste prestazioni di lavoro straordinario è **di numero 41 ore per dieci mesi e numero 40 ore per un mese (450 ore annue).**

In presenza di non rinviabili esigenze di servizio è consentito l'impiego in lavoro straordinario, fino ad un massimo insuperabile di numero 60 ore mensili pro capite (numero 660 ore annue), di unità di personale che abbiano già raggiunto il limite massimo individuale sopra indicato.

Al riguardo, va precisato che il limite massimo individuale mensile delle 660 ore dovrà, comunque, trovare capienza in quello complessivamente assegnato a ciascuna Direzione Generale, Ufficio o Servizio.

Le prestazioni di lavoro straordinario, disciplinate dall'articolo 6 dell'Accordo Nazionale Quadro di Amministrazione sottoscritto il 31 luglio 2000, devono essere richieste, **con formale e motivato provvedimento**, soltanto in presenza di reali e comprovate esigenze di servizio atte a garantire la regolare e quotidiana funzionalità delle attività di ciascuna Direzione Generale, Ufficio o Servizio e per l'assolvimento degli adempimenti che la legge assegna al Corpo di polizia penitenziaria.



Ministero della Giustizia

Si rammenta, quale regola generale, il principio per cui la richiesta di prestazioni di lavoro straordinario è prioritariamente rivolta al personale che, nello spirito dell'art.6, comma 5, lettera c) dell'Accordo Nazionale Quadro, sottoscritto il 31 luglio 2000, abbia espresso in precedenza, un "consenso", anche di massima, all'effettuazione di tali prestazioni.

E' del tutto ovvio, peraltro, che in presenza di particolari esigenze di servizio, la cui valutazione è rimessa alla esclusiva competenza e responsabilità dei Direttori Generali e dei Direttori degli Uffici e Servizi, le prestazioni di lavoro straordinario possono essere disposte anche senza il preventivo consenso del dipendente.

Si ribadisce, ancora una volta, che le richieste di prestazioni di lavoro straordinario devono essere contenute entro il monte ore assegnato a ciascuna Direzione Generale, Ufficio e Servizio e ne deve essere garantito il pagamento.

Va anche precisato che i turni di riposo compensativo, possono essere concessi, in luogo del pagamento dello straordinario e con le modalità indicate all'articolo 7 del citato Accordo Nazionale Quadro, esclusivamente a richiesta del dipendente.

I Sigg. Direttori Generali, i Sigg. Direttori degli Uffici e Servizi disporranno, sotto la loro personale responsabilità, che il monte ore assegnato sia destinato a retribuire esclusivamente le ore di lavoro straordinario eccedenti le 36 ore settimanali al personale che, per comprovate ed inderogabili esigenze connesse anche alla specificità del servizio espletato, deve garantire la costante e regolare funzionalità operativa o per consentire l'immediata definizione di urgenze impreviste.

Fermo restando il principio di cui sopra, potranno essere richieste, altresì, prestazioni di lavoro straordinario per l'eliminazione di eventuale arretrato. In tale circostanza l'Autorità che dispone la prestazione di lavoro straordinario oltre ad accertare, sotto la propria personale responsabilità, la reale ed imprevista esigenza, deve programmare i tempi necessari entro cui si dovrà giungere all'eliminazione del disservizio rappresentato, predisponendo, nel contempo, i necessari controlli affinché i tempi programmati siano rispettati e accertando che le ore ammesse a pagamento siano state effettivamente rese per il ripristino della normale attività dell'Ufficio.

In particolare, per quanto concerne i servizi da assicurare per il corretto funzionamento di ciascuna Direzione Generale, Ufficio o Servizio, le SS.LL. individueranno, nell'ambito dell'orario di servizio settimanale, l'orario di lavoro più appropriato, giusto quanto previsto dall'art.12 del D.P.R. 31 luglio 1995, n. 395, onde avviare a prestazioni di lavoro straordinario.



Ministero della Giustizia

In conformità a quanto previsto dall'art.2 del sopra citato Decreto Interministeriale, le presenti disposizioni si applicano anche agli Ufficiali del disciolto Corpo degli agenti di custodia, in relazione alle funzioni dai medesimi espletate ai sensi dell'articolo 25 - comma 6 - della legge 15 dicembre 1990, n. 395.

Con cadenza mensile, ciascuna Direzione Generale, Ufficio o Servizio trasmetterà alla Direzione del Centro Amministrativo "Giuseppe Altavista" un prospetto analitico in cui sono indicati i nominativi del personale che ha espletato prestazioni di lavoro straordinario, il numero delle ore di lavoro straordinario effettivamente prestate da ciascuno, il numero delle ore da retribuire e gli eventuali turni di riposo compensativo, richiesti dal dipendente, concessi o da concedere in luogo della retribuzione per il lavoro straordinario prestato.

Ciascuna Direzione Generale, Ufficio o Servizio comunicherà mensilmente, altresì, il numero totale delle ore ammesse a pagamento nel mese di riferimento che, comunque, non dovrà eccedere la media mensile complessiva stabilita in relazione al monte ore assegnato.

Si richiama, infine, l'attenzione delle SS.LL. sulla necessità che la gestione delle disponibilità finanziarie relative al pagamento del compenso per lavoro straordinario sia improntata a puntuale rigore ed alla massima trasparenza.

Si allega il piano di ripartizione delle risorse disponibili e del monte ore assegnato a ciascuna Direzione Generale, Ufficio e Servizio entro il quale potranno essere richieste, nel corso del corrente esercizio finanziario, prestazioni di lavoro straordinario.

p.IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Dir.Gen. Emilio di SOMMA

UILPA Penitenziari

| UFFICI E SERVIZI | Unità di Personale Addette all'Ufficio o Servizio | Unità di Personale a cui possono essere richieste prestazioni di lavoro straordinario | monte ore assegnato | media | media annua | ONERE | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|------------------------------------------|--------------------------------------|----------------------------------------------|-------------------------------------------|
| | | | | mensile (per 11 mesi) (C : A : 11) | arrotondata (11 mesi) (D x 11) | ANNO 2002 art.1+art.2 F (c x 19089) | ANNO 2002 art.1+art.2 G (Cx9,86) |
| | A | B | C | D | E | | |
| UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO | | | | | | | |
| Segreteria Generale | 213 | 170 | 28.050 | 12 | 132 | L. 535.446.450 | €. 276.573,00 |
| Ufficio Studi, Ricerche, Legislazione | 4 | 4 | 660 | 15 | 165 | L. 12.598.740 | €. 6.507,60 |
| Ufficio per l'Attività Ispettiva e del Controllo | 25 | 18 | 2.970 | 11 | 119 | L. 56.694.330 | €. 29.284,20 |
| Ufficio del Contenzioso | 2 | 2 | 330 | 15 | 165 | L. 6.299.370 | €. 3.253,80 |
| Ufficio per le Relazioni Sindacali | 5 | 5 | 825 | 15 | 165 | L. 15.748.425 | €. 8.134,50 |
| Ufficio per le attività di coord., consul. e supp. per i rapporti con le Regioni, | 1 | 1 | 165 | 15 | 165 | L. 3.149.685 | €. 1.626,90 |
| Ufficio per lo sviluppo e la gestione del sistema informativo ... | 47 | 35 | 5.775 | 11 | 123 | L. 110.238.975 | €. 56.941,50 |
| Ufficio per il Coordinamento delle Traduz.c dei Piant. | 20 | 20 | 6.600 | 30 | 330 | L. 125.987.400 | €. 65.076,00 |
| Servizio V.I.S.A.G. | 1 | 1 | 165 | 15 | 165 | L. 3.149.685 | €. 1.626,90 |
| D.G. del Personale e della Formazione | 227 | 160 | 26.400 | 11 | 116 | L. 503.949.600 | €. 260.304,00 |
| D.G. Risorse Materiali, dei Beni e dei Servizi | 45 | 25 | 4.125 | 8 | 92 | L. 78.742.125 | €. 40.672,50 |
| D.G. Bilancio e della Contabilità | 4 | 4 | 660 | 15 | 165 | L. 12.598.740 | €. 6.507,60 |
| D.G. detenuti e del trattamento | 112 | 112 | 34.496 | 28 | 308 | L. 658.494.144 | €. 340.130,56 |
| D.G. dell'esecuzione penale esterna | 4 | 3 | 495 | 11 | 124 | L. 9.449.055 | €. 4.880,70 |
| TOTALE DIPARTIMENTO | 710 | 560 | 111.716 | 14 | 157 | L. 2.132.546.724 | €. 1.101.519,76 |
| CENTRO AMM.VO | 139 | 75 | 12.375 | 8 | 89 | L. 236.226.375 | €. 122.017,50 |
| TOTALE DAP E C.A. | 849 | 635 | 124.091 | 13 | 246 | L. 2.368.773.099 | €. 1.223.537,26 |
| G.O.M. EFFETTIVI | 217 | 217 | 71.610 | 30 | 330 | L. 1.366.963.290 | €. 706.074,60 |
| TOTALE GENERALE | 1.066 | 852 | 195.701 | 17 | 576 | L. 3.735.736.389 | €. 1.929.611,86 |